

**A**

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI  
DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

REGIONE

N.

CODICI

12/00088436

ITA:

SOPRINTENDENZA PER I BENI AMBIENTALI  
ED ARCHITETTONICI DEL LAZIO - ROMA -

49

LAZIO

3

PROVINCIA E COMUNE: LT - SONNINO

LUOGO: Nel cimitero di Sonnino, in Strada Comunale delle Canne

OGGETTO: Chiesa di S. Maria delle Canne

CATASTO: F. N. 14, part. B

CRONOLOGIA: XI sec., XIII sec., XIX sec. (1833-34)

AUTORE: Don Giovanni Merlini

DEST. ORIGINARIA: Chiesa del Convento

USO ATTUALE: Cappella cimiteriale

PROPRIETÀ: Comune di Sonnino

VINCOLI LEGGI DI TUTELA: art. 4 l. 1089/39

P.R.G. E ALTRI: P.F. (adott. delib. 897, 11/10/72): vincolo  
cimiteriale

TIPOLOGIA EDILIZIA - CARATTERI COSTRUTTIVI

PIANTA: Ottagonale con cappelle laterali

COPERTURE: Tetto a falde, manto in coppi

VOLTE o SOLAI: Volta a padiglione con nervature

SCALE:

TECNICHE MURARIE: Muratura di pietrame calcareo locale, parziale  
paramento in intonaco. Muratura di laterizi.

PAVIMENTI: In cotto

DECORAZIONI ESTERNE: Partitura di lesene, frontone, cornici, timpano  
sul portale

DECORAZIONI INTERNE:

ARREDAMENTI:

STRUZZURE SOTTERRANEE:

DESCRIZIONE:

(5605/37) Roma, 1975 Iss. Poligl. Stato S. n. 400.000

La chiesa di S. Maria delle Canne è compresa nel complesso conventuale omonimo, situato nella valle sottostante Sonnino nel cimitero del paese. L'aspetto attuale deriva dall'intervento di don Giovanni Merlini che costruì la chiesa nel 1833-34 su precedenti strutture cistercensi. La tecnica muraria è in muratura di pietrame calcareo con finitura ad intonaco. Il tetto è a falde con struttura in legno e manto in coppi. L'interno, a pianta ottagonale su cui si innestano spazi per cappelle e confessionali, è rimbombato da paraste di ordine ionico. Al di sopra dei capitelli corre la trabeazione da cui si dipartono le nervature che si congiungono al centro della volta. In corrispondenza degli spicchi si aprono luci ellittiche di cui alcune aperte verso l'esterno, altre cieche. La facciata inserita in una superficie rettangolare è ripartita da due coppie di lesene, impostate su di una zoccolatura ad intonaco grezzo, al di sopra delle quali è posto un frontone con cornici, sul cui asse si apre un oculo. Il portale d'ingresso rettangolare è incorniciato in pietra ed è sormontato da un timpano lievemente aggettante. A sinistra della facciata, sul corpo del monastero è impostato il campanile, a pianta rettangolare e copertura a padiglione, il cui paramento notevolmente deteriorato lascia intravvedere la struttura in laterizi. È composto di un unico livello, su cui si notano quattro finestre ad arco, una su ciascun fronte con cornici sia a livello delle aperture, sia dell'imposta dello stesso, sia del coronamento.

La chiesa di S. Maria è compresa nel complesso conventuale delle Canne.

Tale monastero, le cui notizie documentate risalgono al XIII secolo, è di origine più antica probabilmente intorno all'XI secolo, ed ospitò in un primo tempo in un primo tempo le suore benedettine, poi passò ai Missionari del Preziosissimo Sangue, ai quali successivamente sorse la necessità di una cappella conventuale causa lo stato fatiscente della precedente chiesa del monastero. Nel 1833-34 fu intrapresa la ricostruzione della chiesa su progetto di don Giovanni Merlini (1795-1873), rappresentante dell'ordine, il quale ne diresse anche i lavori. La chiesa fu inaugurata, benché non ancora ultimata il 15 agosto 1834, anniversario della fondazione della casa di missione. In un altare fu collocata la statua della Madonna delle Canne, che apparteneva all'antico monastero. Con la chiusura del convento, dopo la dipartita dei missionari, la chiesa fu abbandonata. Con la trasformazione, avvenuta ai primi del novecento del giardino del convento in cimitero ed il passaggio di proprietà al Comune di Sonnino: la chiesa fu adibita a cappella cimiteriale.

SISTEMA URBANO: Nel complesso conventuale omonimo, che sorge nell'attuale cimitero di Sonnino, a circa 3 Km. dal paese.

RAPPORTI AMBIENTALI: La chiesa occupa l'angolo SE del complesso conventuale di fabbricazione cistercense, che si sviluppa lontano dall'abitato, su di un piccole colle nella valle sottostante Sonnino, attualmente circondato dal cimitero comunale. È situata quasi frontalmente rispetto all'ingresso del cimitero.

## BIBLIOGRAFIA:

- BIBLIOGRAFIA:

  - G. MORONI, Dizionario di erudizione storico ecclesiastica, Venezia 1844
  - G. BATELLI, Rationes decimarum Italiae, Città del Vaticano 1946 p. 254
  - G. MANICONE, Maria SS.ma delle Grazie, Terracina, 1957, pp.5-6
  - A. CARDOSI, L'antico statuto di Sonnino, Roma 1965
  - C. MANCIOCCHI, Le origini della religione cristiana nell'Agro Pontino, in Bollettino dell'Istituto di Storia e di Arte del Lazio Meridionale - Roma 1966, p. 179
  - G. QUATTRINO, La pace sui "voli" in S. Gaspare a Sonnino - Roma 1972, pp. 54-56
  - A. CARDOSI, Sonnino, Roma 1979, pp.125-127

ALLEGATI:

ESTRATTO MAPPA CATASTALE: F. 14, rapp. 1:2000 (all.1)

FOTOGRAFIE: Facciata (all.2); particolare del campanile (all.3)

DISEGNI E RILIEVI:

MAPPE:

DOCUMENTI VARI:

RELAZIONI TECNICHE:

RIFERIMENTI ALLE FONTI DOCUMENTARIE:

FOTOGRAFIE:

A.F.C. S.B.A.A. del Lazio Inv. Negativi nn. 2472 - 2473

MAPPE - RILIEVI - STAMPE:

Archivio di Stato di Roma, Corso Rinascimento, 40 -  
Catasto Gregoriano, Frosinone 190 sez.I - Mappa del 1819

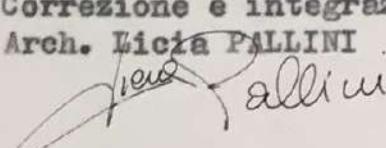
ARCHIVI:

Archivio della Congregazione del Preziosissimo Sangue  
Guglielmo Aretini Sillani:  
Cronaca manoscritta della Congregazione del Prez. mo Sangue

RIFERIMENTI ALTRE SCHEDE (CSU; MA; RA; OA; SM; D;....): All. n.4: vecchia scheda A del 1976 compilato da Arch. Agata SPAMPINATO

COMPILATORE DELLA SCHEDA:  
Correzione e integrazione:

Arch. Licia PALLINI



Anno 1981

DATA:

VISTO DEL SOPRINTENDENTE:  
(Ing. Giovanni DI GESO)

IL SOPRINTENDENTE VICARIO F.F.  
(dr. Arch. Maria Gracia LIQUORI  
*Perruzzi*)



REVISIONI: Anno 1981: Arch. Giuliano SACCHI

